MAN-CA|04/11/2022|DETERMINA 108

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI CAGLIARI

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Museo Archeologico Nazionale – Intervento di conservazione e manutenzione di un copricassa e predisposizione del piano di gestione e conservazione della collezione tessile etnografica della Pinacoteca
FINANZIAMENTO: fondi di funzionamento 2022 – CAP. 2.1.2.022
SMART CIG: Z0C386BDAE
CODICE ID MEPA: 3260672

IL DIRETTORE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI CAGLIARI

Rilevata l'esigenza, in seguito all'acquisizione di un copricassa di manifattura etnografica, di procedere ad un intervento di manutenzione causa manifestazioni di deterioramento e di predisporre un piano gestionale che permette il raggiungimento di corretti parametri conservativi, l'ottimizzazione del materiale di documentazione preesistente al fine di una corretta gestione in deposito e valorizzazione in esposizione secondo agevoli standard museali;

Ritenuto di avvalersi di un restauratore conservatore esterno qualificato per i lavori di restauro di beni culturali nel settore di competenza e con comprovata esperienza nella catalogazione e gestione di manufatti tessile;

Ritenuto la necessità di procedere tramite trattativa diretta sul MEPA nel disposto dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, secondo il principio di trasparenza, rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, sancito dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 di un operatore economico di professionalità che eserciti sul mercato elettronico della pubblica amministrazione in possesso dei necessari requisiti e garanzie, previa indagine di mercato esplorativa, al fine di valutare la tipologia di proposta e l'entità economica della fornitura dei servizi;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D. Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.

Visto il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Visto il D.lgs. 27 ottobre 200, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 20019, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.

Visto il D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Vista la Legge 6 novembre 2012, n.190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il Decreto Ministeriale 27 novembre 2014, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le attività culturali, degli Ufficio di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance;

Visto il Dpcm n.169 del 02/12/2019 (G.U. 16 del 21/01/2020) concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance con cui si istituisce il Museo Archeologico

Nazionale di Cagliari tra le cui funzioni istituzionali ricade quella di Stazione Appaltante per gli interventi da attuarsi nei Musei e Luoghi della Cultura afferenti;

Visto che il dott. Francesco Muscolino è stato nominato Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Cagliari con Decreto Direzione Generale Musei n. 760 del 06 novembre 2020;

Visto le Linee Guida Anac n. 4/2016, relative all'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

Visto l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 il quale dispone l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto.

Richiamato l'art. 1, comma 2, lett. b) D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, secondo cui per gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 75.000,00, è possibile procedere mediante affidamento diretto.

Dato atto che l'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021, che modifica l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a euro 139.000,00;

Dato atto che non è obbligatorio e necessario dover procedere all'affidamento diretto tramite M.E.P.A., ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021, che ha modificato art. 1 comma 2 lett. A del D.L. 76/2020 convertito il L. 120/2020 il quale dispone che si possa procedere tramite affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

Visto l'art. 7 comma 1 del Decreto Mibact 23/01/2016 n° 44, registrato alla Corte Dei Conti il 29/02/2016;

Verificata la disponibilità di risorse finanziarie fondi funzionamento importo di € 10.400,00 + IVA – sui fondi di funzionamento 2022, CAP. 2.1.2.022;

Accertato che per l'intervento da affidare non sussiste l'obbligo di aderire al Sistema accentrato delle Manutenzioni dell'Agenzia del Demanio, in quanto rientrano nelle eccezioni previste dall'art. 5 del Decreto Ministero dell'Economia e della Finanze in data 08/10/2012;

DETERMINA

Art. 1

Di procedere a RDO alla ditta Gabriella Perra con sede in via S'Oru e Mari 102 a 09045 Quartu Sant'Elena CA, Partita Iva 03722130923, PEO: gabriellaperra@gmail.com , PEC: gabriellaperra@pec.it soggetto iscritto al MEPA nel settore "Lavori di manutenzione e opere pubbliche cat. OS 2-A" in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale. La richiesta di offerta avverrà nel disposto dell'art.1 comma 2 lett. A e B del Testo del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (in S.O. n. 24/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 (in questo stesso S.O.), recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.».

Art. 2

Di impegnare per i servizi in oggetto l'importo complessivo di € 12.688,00 a gravare sul capitolo di spesa fondi di funzionamento 2022 del Museo Archeologico Nazionale di Cagliari - CAP. 2.1.2.022 ;

Art. 3

di nominare Gerlinde Jona Tautschnig, Funzionaria Restauratrice Conservatrice quale responsabile del procedimento ai sensi di quanto disposto dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e art. 5 della Legge 241/60, nonché direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016;

Art. 4

di disporre la pubblicazione dei dati nel sito del MiC per finalità di trasparenza amministrativa e adempimento delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33 del 2013;

Art. 5

dispone che:

1. I contratti sono stipulati a corpo, in forma pubblica amministrativa, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016.
2. I lavori dovranno essere conclusi entro i termini stabiliti nella lettera di affidamento, per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale dell'1 per mille.
3. Il pagamento del servizio avverrà in unica soluzione, entro 30 giorni dalla ricezione della fattura da parte degli Operatori economici, compatibilmente con la disponibilità delle relative somme e previa verifica di regolarità da parte del R.U.P..

Il DIRETTORE
Dott. Francesco Muscolino
Firmato digitalmente

Referente per la trattazione:
Dott.ssa Gerlinde Tautschnig
Ufficio Conservazione e Restauro
Mail: gerlindejona.tautschnig@cultura.gov.it